

Dal Vaticano II alle prospettive del terzo millennio, l'ultima tappa della storia della nostra Diocesi

La Chiesa di Cuneo, i suoi Vescovi e le sfide alle porte

Due vescovi e un grande momento di portata mondiale segnano la storia della Diocesi di Cuneo nella seconda metà del XX secolo. Mons. Guido Tonetti guida la Chiesa locale dal 1957 al 1971. A lui segue Mons. Carlo Aliprandi fino al 1999. All'inizio di questi decenni la Chiesa mondiale celebra il Concilio Vaticano II, momento di profonda riflessione che porta i suoi frutti in un fermento di rinnovamento negli anni successivi. Suscita discussioni, nuove scommesse nel laicato come nel clero e pone la Chiesa stessa come interlocutrice di un mondo in rapido mutamento.

Anche per il quinto volume della storia della Diocesi i molteplici interventi, si organizzano intorno alla figura del vescovo in carica. A cominciare da Guido Tonetti che arriva a Cuneo nel 1957 da Messina portandosi dietro il titolo di "arcivescovo" e soprattutto "la fase più trionfante del secondo dopoguerra con l'illusione di una rinata cristianità".

Lo coglie l'apertura del Vaticano II che Mons. Tonetti vive personalmente nelle varie sessioni romane. Insieme lo pone di fronte a una Chiesa che si apre al mondo in modo nuovo, di questo accoglie le voci e



1957-2017. DAL TRAVAGLIO DEL VATICANO II ALLE PROSPETTIVE DEL TERZO MILLENNIO
Autore: Gian Michele Gazzola, Gino Musso (a cura di)
Editrice: Primalpe
pp. 295 € 19

se ne fa carico nelle domande che suscita nello stesso mondo ecclesiale.

La prima parte del volume dà conto di questa realtà cogliendo l'eco delle novità conciliari nella Chiesa cuneese. Il rinnovamento liturgico e la messa "riformata" con il celebrante rivolto all'assemblea e l'uso dell'italiano, il rilancio dell'azione missionaria, l'estendersi dell'Azione Cattolica, un'attenzione più viva su un variegato ventaglio di impegni pastorali dal turismo alla famiglia al lavoro: sono le nuove sfide che la Chiesa deve affrontare. Il mondo fa sentire il suo peso e richiede strumenti adeguati per essere testimone credibile del messaggio evan-

gelico, non senza momenti di attrito e di contestazione che vengono anche dall'interno della Chiesa cuneese.

Proprio sulle persone si gioca la responsabilità di questa presenza attiva. Don Brondello nella pastorale del turismo, don Marino nel giornale, don Macagno nella catechesi, don Varco nella libreria e laici come Giovanni Prato nella scuola materna e i coniugi Delsignore nel Centro famiglia: alcuni dei tanti nomi che testimoniano la ricchezza di voci che rispondono alle sollecitazioni del mondo.

Il lungo episcopato di Mons. Aliprandi si sviluppa sul solco di queste spinte. Incrocia momenti drammatici della sto-

ria italiana. Vive l'apertura della comunità laica oltre i confini nazionali e in campo ecclesiale la crisi delle vocazioni. Sollecitazioni cui il Vescovo risponde con il suo carattere riservato, l'attenzione alla formazione spirituale e culturale di clero e credenti e uno sguardo realistico sui giorni presenti non alieno però dal sostegno alle energie che la Chiesa locale mette in campo.

Il sinodo diocesano, avviato nel 1995, fu l'ultimo atto della sua guida. Di nuovo un evento di riflessione per la Chiesa locale che il vescovo chiude con parole semplici ma in qualche modo aperte al futuro: "Usciti fuori da questa chiesa, noi siamo uomini e donne come gli altri. Ma siamo certi di essere guidati da Dio con amore. Questo dobbiamo sentire e far capire al mondo attorno noi: un mondo triste, avvilito, sofferente, pieno di miseria, in continua rivolta. Ma sempre un mondo guardato da Dio con immenso amore".

Questa immagine di Chiesa è consegnata ai primi decenni del nuovo secolo col pensiero rivolto alla fusione delle diocesi di Cuneo e Fossano e alcuni interrogativi consegnati alla guida di altri tre vescovi.

Roberto Dutto

"Salute senza confini": l'epidemiologo Paolo Vineis rilegge le conseguenze dei nuovi stili di vita Riflettere sulla salute nel mondo globalizzato

(rd). Non c'è solo il Covid 19. Le minacce alla salute sono arrivate e arriveranno da più parti con nomi diversi. Ci siamo dimenticati di tante altre epidemie passate, di malattie contagiose e letali sconfitte. Dovremmo fare esercizio di memoria e affinare le attenzioni. La tesi di Paolo Vineis, epidemiologo, è chiara: c'è una complessa rete di rimandi tra epidemia e globalizzazione, tra malattie e recenti, repentini mutamenti imposti all'ambiente e agli stili di vita. L'invito è quello di riflettere sulla salute in un mondo globalizzato. Non limitarsi alla situazione contingente, pur grave, ma assumere la globalizzazione come parametro entro cui sviluppare la ricerca di soluzioni. Il principio metodologico



SALUTE SENZA CONFINI
Autore: Paolo Vineis
Editrice: Codice
pp. 156 € 14

è però non demonizzare questa globalizzazione. Più che condannarla a priori, si tratta di affrontare la complessa rete in cui si manifesta facendo tesoro delle realtà costruttive che mette a disposizione: "è importante riconoscere i progressi, ma anche e forse so-

prattutto prevedere e anticipare i sintomi di regresso".

È necessario parlare oggi di "salute globale" cioè di aspetti della salute che superano i confini nazionali e possono essere connotati da mutamenti avvenuti in paesi anche molto distanti. E per farlo Vi-

neis sfata il mito che i problemi siano solo dei paesi più poveri, pur senza nascondersi che il assunto dimensioni più evidenti. L'attuale pandemia ne è la riprova.

Di qui le riflessioni, dati statistici alla mano, che mettono in relazione la salute con l'alimentazione, con i cambiamenti climatici, con gli interventi sull'ambiente, evidenziano relazioni insospettite e prospettano talora preoccupanti orizzonti.

L'ultimo capitolo non a caso rimanda a una riflessione etica. La palla passa invece alle scelte operate e operabili, al comportamento individuale e sociale. Un'etica sociale che guidi la politica e l'economia che la strada per affrontare l'attuale e future epidemie.

quando è spazzato dal vento.

Si Spezza. Cade. Tutto finito? ma un seme è schizzato fuori, germoglio con un nuovo stelo e un nuovo girasole è pronto a crogiolarsi nel caldo estivo. Una vita che fa i conti con se stessa, costretta a tirar fuori la grinta. Un ciclo che contempla la morte per la rinascita. E lacrime che si sciogliono in sorrisi.

La morale è profonda, lo stile delicato, il tratto dei disegni semplice e chiaro. Tutto il resto è affidato alla mediazione del sogno innescata dal racconto

"Il girasole": Elvira Tonelli racconta in rima per i più piccini di un fiore nel prato della vita I colori, la fragile bellezza, le lacrime e la rinascita

(rd). È un tantino vanitoso il girasole. Con il suo stelo alto, robusto sventa su tutte le erbe. Vede così il girasole Elvira Tonelli in questa storiella illustrata dai disegni di Chiara Tuminetti. Un racconto in rima che nasconde insegnamenti sulla vita, sulle sue prove e sulle possibilità di affrontarle.

Sì, perché questo fiore così evidente nei campi, che si crogiola nel farsi fotografare, che quasi si picca di avere un filo diretto col sole, di essere al centro delle attenzioni di tutti umani e animali, eccolo an-



IL GIRASOLE
Autore: Elvira Tonelli
Editrice: Primalpe
€ 10

che alle prese col temporale. È capace di sottrargli la luce, ma soprattutto di fargli coglie-

re quanto il suo stelo, motivo di orgoglio in altri momenti, possa mutarsi in fragilità

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Laghi nelle alpi Liguri e Marittime

48 itinerari escursionistici con cui raggiungere e godere della bellezza di un centinaio di laghi sparsi in un territorio che va dalla Valle Tanaro alla Valle Gesso con un'attenzione anche per alcune mete sul versante francese: è il contenuto della nuova guida, terzo volume della collana "Dalla Liguria al Monviso". L'attenzione è tutta rivolta ai laghi, vere oasi in mezzo alle pietraie, riposanti per muscoli e occhi, affascinanti nel loro silenzio, nelle loro sfumature di colore. Cartografia e note tecniche congiunte a consigli e indicazioni dettagliate sono gli strumenti che guidano a raggiungere questi luoghi incantevoli.



LAGHI E SENTIERI DALLA VALLE TANARO ALLA VALLE GESSO
Autore: Andrea Parodi, Roberto Pockaj
Editrice: Andrea Parodi
pp. 176 € 18

Pigna nel XVI secolo

La fotografia di un piccolo comune dell'entroterra imperiese mediante i suoi statuti del XVI secolo. Il volume non si ferma però soltanto alla pubblicazione di questi statuti. La documentazione infatti rimanda al territorio, alle attività economiche, alla popolazione che richiesero la redazione di questi documenti. Così gli statuti di Pigna vanno al di là di una pur utile raccolta normativa. Diventano strumento di regola per la convivenza civile, per mettere ordine nei ripetuti dissidi nelle comunità per motivi sociali, economici o religiosi. Argomenti che vengono approfonditi nella prima parte come introduzione al testo degli statuti.



GLI STATUTI DI PIGNA
Autore: Marco Cassioli
Editrice: Deputazione subalpina di storia patria
pp. 232 € 25

Viaggi ai confini del mondo

Il viaggio di Sir Richard Francis Burton a metà '800 lo porta attraverso tre mondi: l'India, i paesi musulmani e l'Africa Orientale. Ma non è il viaggiatore tradizionale. Diplomatico e esploratore, conoscitore di varie lingue e delle culture dei paesi visitati viaggia integrandosi nei mondi che attraversa. Lo muove non l'avventura fine a se stessa, ma la conoscenza dal di dentro di culture diverse cercando di tenersi lontano dall'ideale colonizzatore che pure la sua patria perseguiva. Nel romanzo l'autore ne ricostruisce i viaggi e la complessa figura di uomo mai sazio di conoscenza e esperienza.



IL COLLEZIONISTA DI MONDI
Autore: Ilija Trojanow
Editrice: Edt
pp. 414 € 22

Lotta di Liberazione in Val Pellice

L'antifascismo e la lotta partigiana nelle valli Pellice e Germanasca è oggetto di questa ricerca. Dopo un capitolo introduttivo sugli eventi tra il settembre 1943 e il luglio 1944 e la costituzione delle varie bande partigiane, l'attenzione si concentra intorno ai mesi successivi. Vengono riportati fatti e personaggi che hanno segnato la lotta partigiana, le rappresaglie nazifasciste e il ruolo della chiesa valdese. Completa la ricerca un'appendice relativa ai morti nel periodo considerato, desunti dai registri delle anagrafi comunali, e alla struttura delle formazioni che operavano.



LA RESISTENZA NELLE VALLI VALDESI
Autore: Luca Grande, Gian Vittorio Avondo
Editrice: Lar
pp. 296 € 18